

Potenza, 3 marzo 2020

Spett.li Clienti

LORO SEDI

**Oggetto: Incentivi INAIL alle imprese per la sicurezza sul lavoro**

La presente per informarVi che sul sito dell'INAIL è stato pubblicato l'avviso regionale 2019 riguardante gli ***incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, compresi quelli finalizzati al miglioramento del rendimento e alla sostenibilità delle aziende agricole.***

L'incentivo, relativamente alla Regione Basilicata, è rappresentato da un contributo **in conto capitale nella misura del 65%**, per le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio che aderiscono ad uno degli assi compresi **tra 1 e 3** del bando. Gli **assi 4 e 5** sono riservati ad attività specifiche. **L'asse 4**, caratterizzato da un contributo **in conto capitale nella misura del 65%** è indirizzato alle micro e piccole imprese in possesso dei codici ATECO (2007) Settore Pesca A03.1 e Fabbricazione Mobili C31. **L'asse 5**, rivolto alle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, prevede un contributo **in conto capitale nella misura del 40%, elevabile al 50%** nel caso di imprese condotte da "giovani agricoltori".

Le limitazioni imposte dal bando affinché le imprese possano accedere alla richiesta di agevolazioni, sono le seguenti:

- i progetti devono essere realizzati nei luoghi di lavoro nei quali è esercitata l'attività lavorativa;
- non possono determinare un ampliamento della sede produttiva (costruzione nuovo fabbricato - ampliamento cubatura);
- non possono comportare l'acquisto di beni usati;
- devono essere riferiti alle lavorazioni che l'impresa ha già attive alla data di pubblicazione del bando, con esclusione dell'Asse 5 per i quali il miglioramento consista nella riconversione produttiva (misura 1a);
- nel caso di progetto che preveda la vendita, permuta o la rottamazione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine (allegato 1, 4 o 5), questi devono essere in possesso dell'impresa richiedente alla data del 31 dicembre 2017.

I progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non possono essere presentanti dalle imprese senza dipendenti.

Saranno considerati ammissibili i progetti che raggiungono un **punteggio minimo di 120 punti**, determinato sulla base di parametri oggettivi associati alle caratteristiche proprie dei soggetti destinatari e all'iniziativa oggetto della domanda (categoria dell'impresa autonoma, controllata o associata e dimensione aziendale, rischiosità dell'attività di impresa, numero di destinatari, finalità ed efficacia

dell'intervento, condivisione del piano d'investimento con le Parti sociali nella realizzazione dell'intervento, etc.).

Il **contributo in conto capitale** si riferisce alle spese da sostenere (comprese quelle accessorie, strumentali e, nei limiti fissati dal bando, quelle tecniche) per la realizzazione di uno dei seguenti interventi:

**ASSE 1**

- **Progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;**
- **Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.**

**ASSE 2**

- **Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC).**

**ASSE 3**

- **Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.**

**ASSE 4**

- **Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività in possesso dei codici Ateco 2007 A03.1 (Settore Pesca), C31 (Settore Fabbricazione mobili)**

**ASSE 5**

- **Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.**

L'accesso alle agevolazioni è subordinato alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- avere attività nel territorio della Regione nella quale si intende realizzare il progetto;
- essere iscritti nel Registro delle Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle Imprese Artigiane;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposti ad alcuna procedura concorsuale;
- essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- essere regolarmente iscritti negli appositi registri o albi nazionali, regionali e provinciali, per gli enti di terzo settore;
- non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto della domanda (Tale vincolo vale per tutte le imprese con l'esclusione delle micro e piccole imprese operanti nella produzione agricola primaria)
- avere titolo a presentare domanda di agevolazione per le spese oggetto dell'investimento, dovendo rispettare le condizioni poste dal regolamento "*de minimis*" applicabile al settore produttivo di appartenenza.
- non aver ottenuto, per i soggetti destinatari dei finanziamenti di cui agli **assi 1, 2, 3 e 4**, provvedimento di ammissione al contributo per uno degli Avvisi pubblici INAIL 2016, 2017 o 2018.

- non aver ottenuto, *per i soggetti destinatari dei finanziamenti di cui all'asse 5*, provvedimento di ammissione al contributo per l'Avviso ISI Agricoltura 2016 o per l'Avviso 2017 e 2018, non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente, non aver chiesto né ricevuto altri contributi pubblici regionali, nazionali e unionali, sul progetto oggetto della domanda, il cui cumulo comporti il superamento dell'intensità dell'aiuto ammissibile (*de minimis*), non essere un'impresa in difficoltà così come definito dall'art.2 del Regolamento (UE) n. 702/2014.
- non deve aver riportato, il titolare o il legale rappresentante, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- sottoscrivere il patto di integrità tra INAIL e i soggetti beneficiari di finanziamenti.

Ogni impresa potrà presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva presente sul territorio nazionale e rientrante in una sola tipologia di interventi tra quelle sopra indicate.

L'incentivo è elargibile alle seguenti condizioni:

- **Assi 1,2,3: fino a € 130.000,00 e non al di sotto di € 5.000,00, per i progetti di investimento, di adozione di modelli organizzativi e di bonifica amianto.**

*Il limite minimo di spesa non interessa, però, le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.*

- **Asse 4: fino a € 50.000,00 e non al di sotto di € 2.000,00, per i progetti riferiti alle micro e piccole imprese operanti nel settore della pesca (codice Ateco A03.1) e Fabbricazione mobili (codice Ateco C13).**
- **Asse 5: fino a € 60.000,00 e non al di sotto di € 1.000,00, per i progetti riferiti alle micro e piccole imprese operanti nella produzione agricola primaria.**

Qualora il progetto comporti un'agevolazione di importo superiore a € 30.000,00 l'impresa potrà richiedere un'anticipazione del 50% (previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa), tale anticipazione non è concessa in caso di noleggio con patto d'acquisto.

***Le domande potranno essere compilate on line a partire dal 16 Aprile e inderogabilmente fino alle ore 18:00 del giorno 29 maggio 2020.***

Per ogni chiarimento e/o informazione integrativa potrete contattare il nostro **Responsabile commerciale Vincenzo Lagrutta**: tel 0971/472035 – cell 348/5570119 – mail [v.lagrutta@ecopraxi.it](mailto:v.lagrutta@ecopraxi.it)

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico

(Antonio Imbrogno)

